

Agricoltura e politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e le aree protette: opportunità e prospettive

Luigi Servadei – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-D.G. Sviluppo Rurale Ufficio DISR 3
CREA Centro Politiche e Bioeconomia
I.servadei@politicheagricole.it

Seminario *Natura 2000, Aree Protette e Agricoltura Sostenibile*
21 maggio 2018 - Roma, Auditorium Ministero dell'Ambiente

Progetto 23.1 “Biodiversità, Natura 2000, aree protette.

Programma LIFE”

(sommario)

- Rapporto «Le politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e le aree protette». Quadro di contesto: focus sull’analisi a livello nazionale sull’agricoltura e le aziende agricole nelle aree Natura 2000.
- Programmi di Sviluppo Rurale 2014/2020: opportunità e strumenti per la gestione e la valorizzazione delle aree Natura 2000 e delle aree protette
- Misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE
- Le attività della Rete Rurale Nazionale su Biodiversità, Natura 2000, aree protette. Programma LIFE(es: esperienze rilevanti e buone pratiche di sviluppo rurale in aree agricole e forestali ad alto valore naturale progetti, attività segnalate in occasione del seminario su agricoltura sostenibile e sviluppo rurale, ecc)
- Prospettive della PAC post 2020, la nuova architettura verde e le opportunità per Natura 2000

Progetto 23.1 “Biodiversità, Natura 2000, aree protette. Programma LIFE”

- Rapporto di ricerca CREA: «Le politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e le aree protette»

Gruppo di lavoro:

- CREA Centro Politiche e Bioeconomia
- Supporto tecnico WWF ITALIA
- AGEA SIN Srl
- Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Ufficio DISR 3 Agricoltura, Ambiente e Agriturismo

Con il contributo del Ministero dell'Ambiente -
Direzione Generale Protezione della Natura e Mare

Le politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e le aree protette

Il rapporto presenta le principali opportunità e i principali strumenti della programmazione dello sviluppo rurale 2014/2020 evidenziando le sinergie e le interrelazioni tra agricoltura, biodiversità, aree Natura 2000 e aree protette, anche in riferimento alla valorizzazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici delle aree rurali. Il documento contiene, inoltre, un'analisi a livello nazionale sull'agricoltura e sulle aziende agricole beneficiarie degli aiuti della PAC presenti nelle aree Natura 2000 e le loro caratteristiche relative agli usi del suolo sulla base dei dati dichiarativi e del progetto Refresh di AGEA.

www.reterurale.it/RapportoNatura2000

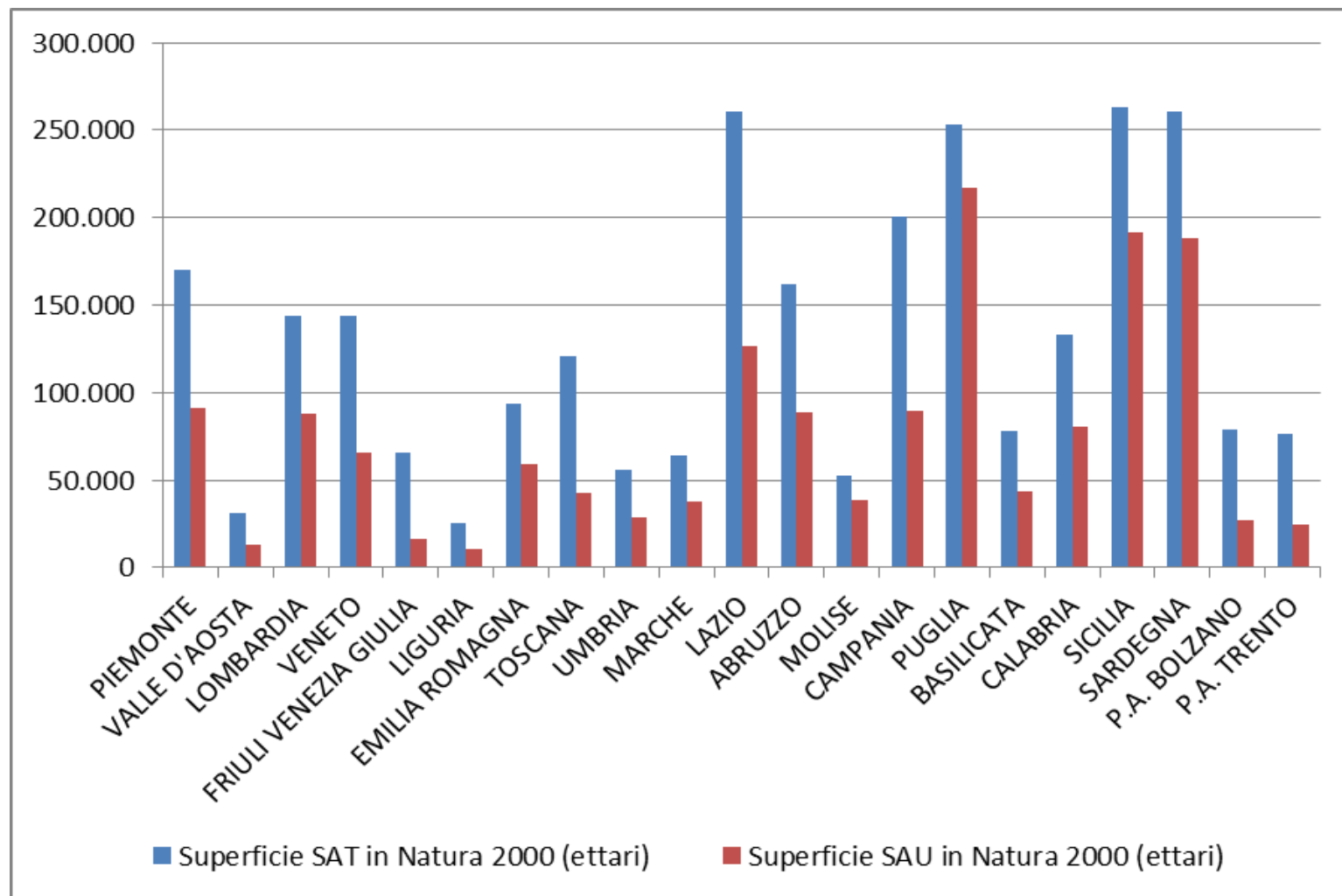
Focus sull'agricoltura e aziende agricole nelle aree Natura 2000

- L'obiettivo della ricerca, che è stata portata avanti con la collaborazione di SIN-AGEA, era quello di individuare il numero delle aziende agricole ricadenti nei territori interessati dai siti della rete Natura 2000, con la relativa SAT (Superficie Agricola Totale) e SAU (Superficie Agricola Utilizzata) e le diverse tipologie di utilizzo della superficie agricola e di copertura del suolo (foreste, seminativi, colture arboree permanenti, ecc).
- Di seguito vengono presentati i dati di sintesi, a livello nazionale, del numero di aziende e delle relative superfici ricadenti in aree Natura 2000, suddivise per Regioni di residenza dell'azienda e su base territoriale (legati al progetto Refresh). I dati dichiarativi AGEA e del Progetto Refresh sono stati elaborati a livello comunale e successivamente aggregati su scala regionale e sono aggiornati a gennaio 2018.

Agricoltura e aziende agricole nelle aree Natura 2000: dati di sintesi nazionali

Dati riassuntivi	Valore assoluto	%
Totale aziende agricole in aree Natura 2000	214.535	13% sul totale aziende agricole
Superficie agricola totale (SAT) in Natura 2000	2.731.829 ha	
Superficie agricola utilizzata(SAU) in Natura 2000	1.567.808 ha	27% sul totale superficie Natura 2000(terra)
Superficie agricola utilizzata(SAU) in ZPS	1.141.652 ha	28%
Superficie agricola utilizzata(SAU) in SIC/ZSC	1.089.667 ha	25%
Superficie agricola «potenziale» in aree Natura 2000 (non dichiarata in fascicoli aziendali PAC)	1.057.194 ha	+18% sul totale superficie Natura 2000(terra)

Superfici SAT e SAU all'interno delle aree Natura 2000 suddivise per Regioni



Fonte: Elaborazioni della Rete Rurale Nazionale - Progetto CREA 23.1 Biodiversità, Natura 2000 e aree protette su dati SIN-AGEA 2018

Superfici SAT e SAU in aree SIC/ZSC e ZPS

Regione	Superficie SAU in Natura 2000 di cui SIC (ha)	Superficie SAU in Natura 2000 di cui ZPS (ha)
PIEMONTE	63.570,79	72.849,32
VALLE D'AOSTA	6.884,55	11.265,24
LOMBARDIA	39.424,23	72.047,90
VENETO	48.320,69	53.274,61
FRIULI V.G.	13.307,88	11.978,78
LIGURIA	10.230,50	2.951,39
EMILIA R.	40.312,05	44.410,55
TOSCANA	39.398,43	22.703,82
UMBRIA	24.931,78	14.443,30
MARCHE	24.848,90	33.750,64
LAZIO	36.911,64	116.911,16
ABRUZZO	55.000,57	68.053,94
MOLISE	28.076,58	24.286,12
CAMPANIA	84.556,88	48.689,98
PUGLIA	217.070,98	151.463,10
BASILICATA	19.016,28	40.590,48
CALABRIA	12.708,96	72.721,54
SICILIA	145.015,55	118.486,89
SARDEGNA	133.894,41	118.861,79
P.A. BOLZANO	26.510,88	24.619,25
P.A. TRENTO	19.674,57	17.292,66
TOTALE	1.089.667	1.141.652

Caratteristiche delle aziende agricole in aree Natura 2000

- Il 24,7% delle aziende agricole ha una dimensione aziendale piccola, inferiore ad 1 ettaro, il 23% tra 1 e 3 ettari, quasi il 19% tra 5 e 15 ettari, il 14,2% ettari una dimensione aziendale grande, superiore ai 30 ettari, e il 10% delle aziende ha una dimensione tra i 30 ed i 50 ettari
- Anche se le aziende con una SAU inferiore ad 1 ettaro sono le più numerose all'interno delle aree Natura 2000, la superficie agricola all'interno dei siti appartiene soprattutto alle aziende che hanno una SAU superiore ai 30 ettari (73%), seguita da quelle con SAU tra i 15 e i 30 ettari (11%)

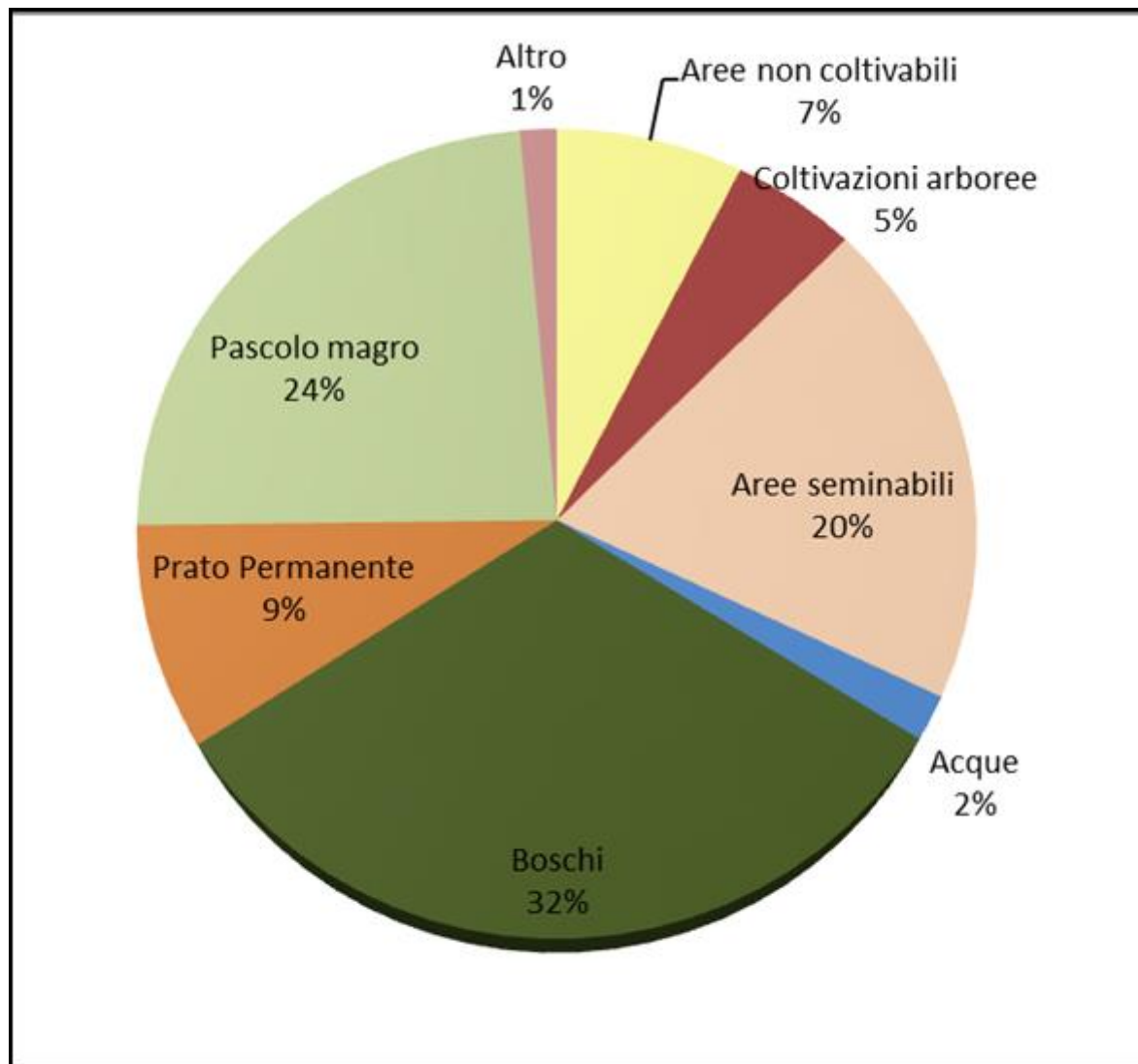
Natura 2000 (% ettari)

**-Prati e pascoli
permanenti
33%**

-Boschi 32%

**- Aree
seminabili 20%**

**- Coltivazioni
arboree
permanenti 5%**



L'importanza delle superfici agricole e forestali nelle aree Natura 2000

- Dai primi dati a livello nazionale sull'agricoltura e sulle aziende agricole nelle aree Natura 2000 emerge con chiarezza quale sia l'importanza della componente agricola e forestale all'interno di tali aree e di come sia rilevante il numero delle aziende che vi operano.
- E' quindi particolarmente importante promuovere politiche integrate di sviluppo del territorio in tali aree.
- Nelle zone agricole e forestali Natura 2000 è, pertanto, necessario prevedere idonee misure di gestione (misure di conservazione e piani di gestione) che tengano conto delle attività agricole, zootecniche e silvicole presenti, al fine di consentirne la loro prosecuzione e, al contempo, promuovere un'agricoltura sostenibile e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.
- Per questo è di fondamentale importanza sfruttare pienamente le opportunità di finanziamento delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014/2020, che supportano la conservazione della biodiversità, la gestione delle aree Natura 2000, gli investimenti nelle aree rurali ad alto valore naturale e la multifunzionalità delle aziende agricole.

La gestione delle superfici agricole e forestali nelle aree Natura 2000

Superfici agricole e forestali in aree Natura 2000	Normativa comunitaria e nazionale -Direttive Natura 2000/ Legge Quadro Aree Protette,ecc	Normativa nazionale e regionale - Obiettivi e misure di conservazione per i siti Natura 2000	Pagamenti di base della PAC- I Pilastro	Sostegno volontario della PAC- II Pilastro sviluppo rurale
<ul style="list-style-type: none"> -Prati e pascoli permanenti -Boschi -Seminativi -Colture arboree permanenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Salvaguardia e protezione habitat e specie di importanza comunitaria; - Ecosistemi associati all'agricoltura e alla selvicoltura; -Aree agricole ad alto valore naturale; -Capitale naturale e servizi ecosistemici. 	Misure di gestione delle superfici agricole e forestali previste dalle misure di conservazione e piani di gestione delle aree Natura 2000 e aree protette.	Pagamenti diretti, obblighi della condizionalità e greening.	Impegni previsti per accedere alle misure di sostegno dei Programmi di sviluppo rurale 2014/2020.
Pratiche di gestione Attuazione del PAN e utilizzo sostenibile prodotti fitosanitari				

PSR 14/20 - Priorità 4 Misure chiave per Natura 2000, biodiversità e aree protette

- M01-Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione;
- M02-Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M04-Investimenti in immobilizzazioni materiali:(4.4)
- M07-Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali:(7.1) (7.6)
- M08-Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- M10-Pagamenti agro-climatico-ambientali
- M11-Agricoltura biologica
- M12-Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (12.1) (12.2) (12.3)
- M13-Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- M15- Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste
- M16- Cooperazione

PSR 2014/2020 - Misure e operazioni previste per Natura 2000, biodiversità e aree protette

Entrando nel dettaglio delle singole misure il rapporto «Le politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e le aree protette» ci indica che, all'interno dei 21 PSR, abbiamo:

- **359 sottomisure/operazioni** che hanno una relazione con la conservazione della biodiversità, la gestione della Rete Natura 2000 e aree protette
- Di cui:
 - ✓ **228 sottomisure/operazioni** rivolte in modo esplicito alla **conservazione della biodiversità**, con particolare riferimento alla **gestione della Rete Natura 2000 e delle aree protette** e/o nelle quali tra i beneficiari diretti compaiono Enti gestori di siti Natura 2000/Aree naturali protette
 - ✓ **131 le sottomisure/operazioni** dove i **criteri di selezione** indicano solo come “prioritarie” per l'attribuzione del contributo FEASR le aziende agricole ed i terreni ricadenti all'interno della rete **Natura 2000** e/o all'interno di aree **protette**.
 - ✓ **144 le sottomisure/operazioni** che hanno come possibile **beneficiario gli Enti gestori dei siti Natura 2000 o aree naturali protette**, circa il 40% del totale delle 359 sottomisure/operazioni.

La dotazione finanziaria di queste sottomisure/operazioni è rilevante. Bandi attualmente in corso da parte delle Regioni e P.A. praticamente su tutte queste tipologie di sottomisure/operazioni

Misure per Natura 2000, biodiversità e aree protette

PSR 14-20 Spesa programmata e spesa sostenuta

Misura	Spesa pubblica totale (milioni di euro)	Spesa pubblica Priorità 4 (milioni di euro)	Spesa pubblica sostenuta al 31/12/17 (milioni di euro)	% Spesa pubblica sostenuta
M10 Pagamenti Agro-climatico ambientali	2533	2356	576	21.32%
M12 Indennità Natura 2000	101	92	1.3	1.33%
M11 Agricoltura Biologica	1747	1745	447	25.27%
M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	1031	26	39	4.17%
M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	5782	295	590	10.40%
M15 Servizi Silvoambientali	51	46	2.80	5.08%
M16 Cooperazione	690	177	25	3.72%
M1 Trasferimento conoscenze e informazione	239	63	14	5.28%

Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE

- Si tratta di una misura specifica per le aree agricole e forestali Natura 2000 che compensa i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti a vincoli legati alle Direttive Natura 2000
- Dotazione finanziaria limitata rispetto ad altre misure(M10), tuttavia, la possiamo considerare un «indicatore» di integrazione tra sviluppo rurale e Natura 2000
- Per l'attuazione della misura (213 e 224) nel precedente periodo di programmazione sono emerse notevoli criticità anche dovute alla difficoltà di definizione di impegni da indennizzare coerenti con le misure di conservazione e i piani di gestione dei siti Natura 2000;
- PSR 2007-2013 – Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche , Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta. Misura 213 (+ Misura 224) spesa programmata circa 32 milioni di euro.
- Nel periodo di programmazione 2014/2020 sono state proposte delle specifiche modifiche ai regolamenti comunitari finalizzate a favorire l'attrattività della misura (10 Regioni e P.A. hanno attivato la misura con una dotazione di più di 100 milioni di euro)

Misura Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE – Spesa programmata per Regione

	Regione	Spesa Pubblica programmata	Bando
1	Friuli Venezia Giulia	1.500.000	Si
2	Liguria	2.212.000	No
3	Lombardia	3.300.000	Si
4	Marche	4.500.000	Si
5	Piemonte	4.800.000	Si
6	Sicilia	41.999.999	Si
7	Umbria	8.000.000	Si
8	Valle d'Aosta	800.053	Si
9	Basilicata	25.452.139	No
10	Emilia Romagna	8.356.553	No
	Totale	100.920.744	

La Misura 12 - Indennità Natura 2000 nei PSR degli Stati Membri UE

SM	Tipologia di PSR	Spesa pubblica(euro)
Austria	Nazionale	6.500.000
Belgio	Nazionale	39.000.000
Bulgaria	Nazionale	140.000.000
Cipro	Nazionale	4.000.000
Repubblica Ceca	Nazionale	4.400.000
Estonia	Nazionale	34.000.000
Francia	20 Regionali	3.500.000
Germania	7 Regionali	115.000.000
Grecia	Nazionale	9.150.000
Ungheria	Nazionale	157.000.000
Irlanda	Nazionale	72.500.000
Italia	10 Regionali	101.000.000
Lettonia	Nazionale	24.000.000
Lituania	Nazionale	6.500.000
Lussemburgo	Nazionale	14.000.000
Portogallo	3 Regionali	140.000.000
Slovacchia	Nazionale	8.700.000
Spagna	4 Regionali	45.000.000

**57 PSR Stati Membri UE
hanno previsto la misura**

**Risorse stanziare:
Circa 1 miliardo di euro**

PSR 2014/2020 Misura 12 – Indennità Natura 2000

Impegni previsti dalle sottomisure 12.1, 12.2, 12.3

Obblighi e divieti

- Conservazione di canneti, cariceti, molini
- Conservazione di coperture erbacee seminaturali
- Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica
- Divieto di impinato e reimpianto di pioppeti e di altre colture legnose specializzate
- Mantenimento degli habitat forestali
- Obbligo di mantenimento di fasce tampone
- Obbligo di mantenimento di fasce tampone
- Prati da sfalcio

Incentivi

- Indennità prati stabili di pianura
- Salvaguardia di torbiere
- Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame
- Indennità prati stabili di pianura
- Indennità prati da sfalcio

Misure di conservazione habitat/sito specifiche

- Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate
- Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone Salvaguardia delle torbiere
- Conservazione di canneti, cariceti, molini
- Conservazione di coperture erbacee seminaturali
- Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica
- Misure di conservazione degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000
- Misure di conservazione necessarie al mantenimento dell'avifauna
- Misure di conservazione di aree Natura 2000 riconducibili agli Habitat 91E0 e 92A0
- Redazione di piani di gestione delle aree aperte per le aziende che gestiscono più di 10 ha di pascolo
- Misure di conservazione relative alla realizzazione di fasce inerbite
- Recupero delle aree di prateria invase da arbusti

Baseline e pagamenti per la gestione delle aree Natura 2000

Rete Natura 2000 - Misure di conservazione generali e sito-specifiche e piani di gestione per la gestione delle aree agricole e forestali Natura 2000(ZSC e ZPS).

Aree Protette - Misure di gestione delle aree agricole e forestali all'interno delle aree protette(strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette).

- Divieti e obblighi
- Attività da incentivare e promuovere
- Misure regolamentari, amministrative e contrattuali
- Misure di conservazione volontarie (e altre tipologie di misure)

Divieto del doppio finanziamento

M 12-Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua

Il sostegno agli agricoltori in relazione alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE è concesso unicamente per i **vincoli** derivanti da requisiti **che vanno al di là delle buone condizioni agronomiche e ambientali(BCAA)** e dei pertinenti criteri e attività minime stabiliti

M 10-Pagamenti agro-climatico-ambientali

I pagamenti agro-climatico-ambientali compensano soltanto quegli **impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori di condizionalità (BCAA e CGO)**, dei pertinenti criteri e attività minime, nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

Il contributo e le opportunità delle politiche di sviluppo rurale per la biodiversità, Natura 2000 e aree protette

- Misure per la salvaguardia della biodiversità e promozione dell'agricoltura sostenibile
- Misure per la gestione delle aree Natura 2000 e delle aree protette
- Misure ad investimenti non produttivi per finalità ambientali
- Misure per la valorizzazione delle aree Natura 2000 e aree protette e per promuovere lo sviluppo locale
- Sostegno diretto ai beneficiari coinvolti nella governance e attuazione di Rete Natura 200 e aree protette
- Ampia copertura geografica degli interventi dello sviluppo rurale
- Mobilitazione di notevoli risorse economiche
- Le opportunità della PAC post 2020...

Le prospettive della PAC post 2020

Le opportunità del Piano di sostegno nazionale PAC

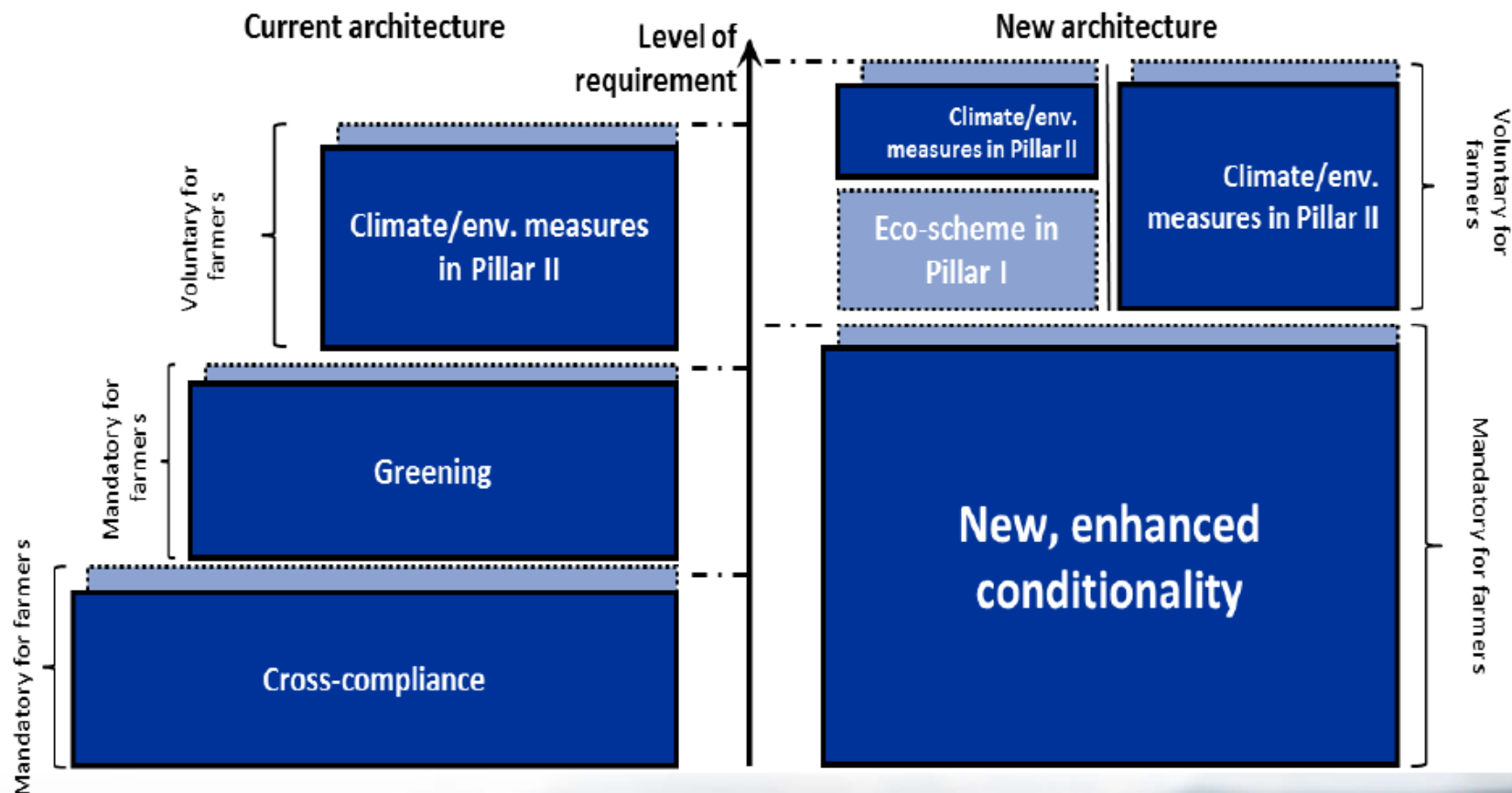
- Le proposte avanzate a livello comunitario prevedono un piano strategico della PAC riguardante gli interventi sia nel pilastro I che nel pilastro II, assicurando in tal modo una maggiore coerenza e complementarietà della futura PAC e anche con le altre politiche
- Il futuro sistema di attuazione dovrebbe rafforzare la sussidiarietà dando agli SM un margine molto più ampio per eseguire i regimi della PAC, perseguire traguardi realistici e adeguati concordati, e contribuire a ridurre l'onere amministrativo dell'UE che grava sui beneficiari
- Il processo di programmazione dovrebbe essere definito in modo molto più semplice, decisamente al di sotto dei livelli di complessità dell'attuale programmazione dello sviluppo rurale
- Una nuova PAC dovrebbe esprimere un'ambizione maggiore ed essere più orientata ai risultati in termini di efficienza delle risorse, protezione dell'ambiente e azione per il clima.
- Una politica agricola fortemente impegnata a fornire beni pubblici e servizi ecosistemici legati al suolo, all'acqua, alla biodiversità, alla qualità dell'aria, all'azione per il clima e al paesaggio. È importante inoltre che il contributo della PAC a questi obiettivi sia strategico e misurabile.
- Il Piano di sostegno nazionale PAC rappresenta un'importante opportunità per garantire il raggiungimento di risultati ambientali e climatici legati anche alla biodiversità e Natura 2000. E' quindi importante prevedere per questo piano un'adeguata dotazione di risorse comunitarie della PAC e promuovere l'utilizzo di risorse aggiuntive complementari a livello nazionale.

Le prospettive della PAC post 2020 - Le opportunità di sostegno alle politiche ambientali, Natura 2000 e aree protette

- L'attuale architettura verde della PAC (condizionalità, pagamenti verdi diretti e misure agroambientali volontarie e azioni per il clima) sarà sostituita e tutte le operazioni confluiranno in un'impostazione più mirata, ambiziosa, flessibile
- Il nuovo modello di attuazione permetterà agli SM di mettere a punto **una combinazione di misure obbligatorie e volontarie nel primo e secondo pilastro** onde rispettare gli obiettivi climatici e ambientali stabiliti a livello dell'UE
- La concessione di un **sostegno al reddito agli agricoltori** sarà subordinata allo svolgimento, da parte loro, di pratiche ambientali e climatiche che saranno il punto di partenza per attuare pratiche volontarie più ambiziose.
- Ulteriori benefici ambientali e climatici potranno scaturire dai programmi volontari di base e da programmi più ambiziosi in materia di agricoltura, ambiente e clima che consentiranno agli SM e alle regioni di affrontare i loro problemi specifici. **Impegni agroclimatico ambientali** sul I e II pilastro definiti dagli SM
- La **nuova condizionalità** poggerà sull'attuazione di un insieme semplificato di condizioni ambientali e climatiche, fornendo beni pubblici ambientali e climatici.
- Possibilità di prevedere **misure ad alto valore aggiunto ambientale** europeo, come la **conservazione del pascolo permanente**, il mantenimento e la creazione di elementi paesaggistici, l'agricoltura nelle zone soggette a vincoli naturali, l'agricoltura biologica, nonché i regimi individuali o collettivi orientati alla salute del suolo, alla biodiversità e alla cura dei bacini fluviali
- Possibilità di prevedere **pagamenti per vincoli specifici in aree** sensibili dal punto di vista ambientale (**Natura 2000** e aree protette)
- Individuare strumenti attraverso cui incentivare azioni collettive e per favorire la concentrazione su territori strategici

Architettura «verde» della PAC –

Possible new green architecture of the CAP



23.1 “Biodiversità, Natura 2000, aree protette. Programma LIFE”

Attività, opportunità e prospettive

- Attività di supporto della Rete Rurale Nazionale Progetto 23.1 “Biodiversità, Natura 2000, aree protette. Programma LIFE” sulle principali tematiche evidenziate legate all’attuazione dei PSR e alla governance di Natura 2000 per rafforzare la cooperazione istituzionale
- **Documento di analisi dell’attuazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione delle aree Natura 2000 e delle aree protette di interesse agricolo e forestale in relazione alla *baseline* di riferimento e all’attuazione delle misure dei PSR 2014/2020**
- Promozione di azioni in comune e fare rete con il sistema delle aree protette, i parchi nazionali, gli enti gestori delle aree protette e delle aree Natura 2000
- Complementarietà e sviluppo di sinergie con il programma LIFE. Sviluppo di attività in comune con il NCP Focal Point Nazionale LIFE del Ministero dell’Ambiente. Individuazione Progetti LIFE legati alle priorità dello sviluppo rurale(Progetto in corso)
- Attività di rete e networking promossa dalla RRN:
 - Progetti/attività che possono rappresentare un esempio/esperienza rilevante/buona pratica sui temi dell’agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale
 - Progetti/attività con cui è possibile promuovere complementarietà/sinergie con il progetto 23.1 Rete Rurale Nazionale
- Le opportunità del Piano di supporto PAC post 2020, della nuova architettura verde(Biodiversità, Natura 2000, aree protette) nell’ambito della Rete Nazionale Agricoltura e Sviluppo Rurale

Attività di rete e networking promossa dalla RRN

Progetti segnalati dai partecipanti

- Progetti LIFE (Farenait, Sic To Sic, SUN LIFE, LIFE Dinamo, LIFE MGN, LIFE Go Park, Gestire 2020,
- Esperienze di gestione di specifici siti Natura 2000
- Programmazione partecipata a livello territoriale (gruppi di azione locale, biodistretti, contratti di fiume)
- Approcci collettivi alle problematiche ambientali e ruolo degli enti gestori delle aree protette
- Attività di studio e di ricerca, progetti specifici a livello universitario
- Progetto Pecunia e altri progetti legate alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a livello locale nelle aree protette
- Progetti di sviluppo rurale nei parchi nazionali (Prodotti di qualità e turismo sostenibile, multifunzionalità, aree interne, ecc)

RETE RURALE NAZIONALE



GRAZIE

l.servadei@politicheagricole.it

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

www.reterurale.it - @reterurale

www.facebook.com/reterurale